IL SECOLO XIX 14 luglio 2001

Folto programma di iniziative da parte   
del cartello delle associazioni territoriali

La lunga estate   
dei bimbi del Cep

Fra le iniziative anche un soggiorno sulle montagne imperiesi

Una grande tenda alzata sull’area Pianacci sarà il punto di incontro   
per i giochi che si svolgeranno nel quartiere.  
Previste anche giornate trascorse alla spiaggia di Vesima

Ogni giorno un gioco,una gita,una gara.

Soprattutto per i ragazzini l’estate è lunga se è cittadina, ma il ponente,fra mille difetti, ha alcuni pregi in tema : un po’ di verde, il mare di Vesima, le piscine di Voltri centri di aggregazione come l’area Pianacci o l’Arci Prometeo e una rete di associazioni dedicate all’infanzia e all‘adolescenza.

Associazioni che non vanno mai in vacanza.

Ciò significa che i ragazzini del Cep non sono mai soli, almeno in questa circostanza.

Quest’anno in particolar modo l’organizzazione, il coordinamento fra i vari soggetti (fra gli altri l’Arci Prometeo, la Giostra di Palmaro, La Festa che è una recente aggregazione di gruppi facenti capo alle tre parrocchie della zona, gli Scout di Genova 61, il Consorzio Pianacci, Agorà e Villa Perla,Centro Zenit e I Girovaghi, quindi Servizi sociali da una parte e Laboratori educativi territoriali discendenza della Legge Turco dall’altra) hanno compilato una lista di attività dalla parte del bambino.

Un “palinsesto” a disposizione delle famiglie tranquillizzate dal fatto che, fino alla fine di luglio,per i loro figli ogni giorno sarà un giorno buono per divertirsi insieme agli altri.

Del tutto gratuitamente,tranne qualche attività. Via dalla strada e dalla noia,via dall’isolamento.

Dalle case troppe vuote per troppe ore. «È anche un modo per radicare i ragazzini al loro territorio.

Perché da queste colline essi tentano di fuggire per trovare passatempo altrove.

E finalmente questa operazione ha radunato tante forze nel campo del volontariato e dell’educazione,ma anche tanti bambini.

Come numeri siamo a livello degli anni Ottanta quando c’erano frotte di ragazzini.

Prima che questa zona si desertificasse portando alla eliminazione,via via,di tre scuole...».

Giusta contentezza per la riuscita impresa della rete, cucendo insieme le più diverse associazioni, nelle parole di Yuri Pertichini, dell’Arci Ragazzi Prometeo, di Luca La Spisa dell’Agenzia Educativa,di Luigi Territo de La Festa e di Gianna Piccardo responsabile del progetto Let per il Ponente.

Essi hanno notato che da sempre - tranne gli anni bui della metà Ottanta e oltre, di totale dimenticanza da parte dell’amministrazione comunale sostituita in pieno dal volontariato - questa zona è stata fucina di progetti estivi.

Ben sapendo come, per i più giovani,la vita quassù non sia sempre dolce.

Quest’anno si è raggiunto il top della fantasia oltre che dell’organizzazione.

Ecco dunque una settimana in mezzo alle montagne dell’Imperiese e divertenti giornate sotto una grande tenda che sarà piantata nell’area Pianacci (dal 24 al 29 luglio) con la scenografia della torre eburnea de La Storia Infinita.

Sotto la tenda, piantata dall’associazione La Festa,si incontrerà un mondo di giochi,scherzi,risate.

Un mondo finalmente bambino.

Agosto vedrà un diluirsi progressivo delle iniziative.

Ma non all’Area Pianacci, che è, instancabilmente,sempre aperta per tutti.

Donata Bonometti